Biblioteca estense universitaria
Largo S. Agostino 337
I-41121 Modena MO
Tel ++39 + 59 222248
Fax ++39 +59 230195
b-este@beniculturali.it
http://bibliotecaestense.beniculturali.it

mus.f.791.1-2

Mozart, Wolfgang Amadeus

Le nozze di figaro. Comedia per musica in quattro atti rappresentata nel teatro di corte a Vienna l'anno 1786

Vol.1: Atti 1-2. - Vol.2: Atti 3-4

Ms., 18. sec.

biblioteca estense modena

Raccolta musicale

MUS. F. 791 (2)

(Continuazione e fine)

N: 791
12

Le Nozze di Figaro.

Musica di Mozart.

Atto 3.^za e 4.^ta

F. 791. (2

1/3. F. 791

Le Nozze di Figaro

Atto Terzo.

R. BIBLIOTECA ESTENSE MODENA

Scena Iᵐᵒ

Il Cònte Solo che passeggia.

il Còn:

che imbarazzo è mai questo! un foglio a-

nonimo... la Càmeriera in gabinetto chiusa... la padrona Cònfusa...

un Uom che salta dal balcone in giardino... un'altro appresso, ch

dice esser quel desso... non sò Còsa pensar, potrebbe

forse qualcun de miei vassalli ... a simil razza è Còmune l'ar"

„dir... mà la Còntessa... ah che un dubbio l'offende... ella ris:

„petta troppo se stessa, e l'onor mio... l'onore... dove

Scena II^da:

diamin l'hà posto umano errore.

Il Sudetto La Còntessa e la Susanna in fondo.

La Còn:

via fatti còre: digli che ti attenda in giardino: Sa:

„prò, se Cherubino era giunto a Siviglia: a tale oggetto hò mandato Ba:

Sus: La Cõn:

silio o Cielo! e figaro a lui non dei dir nulla: in vece

il Cõn:

sua voglio andarci io medesma. avanti Sera

Sus: La Cõn:

dovrebbe ritornar... o Dio... non oso... pensa

/: si nasconde :/ il Cõn:

ch'è in sua mano il mio riposo. e Susanna? chi sà, ch'ella sia

detto abbia il secreto mio... oh se hà parlato gli fò sposar la

Sus: il Cón: Sus:

vecchia! Marcellina!... Signor... Cósa bramate? mi par che siete in

il Cón: Sus:

cóllera! volete qualche cósa? Signor... la vostra

Sposa ha i Soliti vapori e vi chiede il fiaschetto degli o:

il Cón: Sus: il Cón:

„dori. prendete. or vel riporto. ah nó: pó:

Sus:

: fete ritenerlo per voi. per me. questi non son

il Con:

mali da Donne triviali: un amante, che perde il Caro

Sus:

Sposo sul punto d'ottenerlo... pagando Marcellina Colla Dote,

il Con: Sus:

che voi mi prometteste ... ch'io vi promisi: quando... Credo d'averlo in:

il Con: Sus:

„teso... Sì, Se voluto avete intender me stessa è mio do:

„vere, e quel di sua Eccellenza è il mio volere. Attacca subito. il Duettino.

N.° 17.

Violini

Viole.

Flauti.

in A:

Corni

Fagotti

Susanna.

Il Conte.

Andante.

f: p: fp:

f: p: fp:

f: p: fp:

Crudel! perche finora far-

f: p: fp:

p.

p.

p.

p.

p.

. mi languir così ? perche crudel farmi languir co.

p.

p.

Cresc: p:

p:

Signor la donna ogno: ra tempo hà di dir Cose

„ si

304 Cresc: p:

Se piacè a voi verrò

dungue in giardin verrai

e non mi

Ped.

in 8va

Ped.

in 8va

Ped.

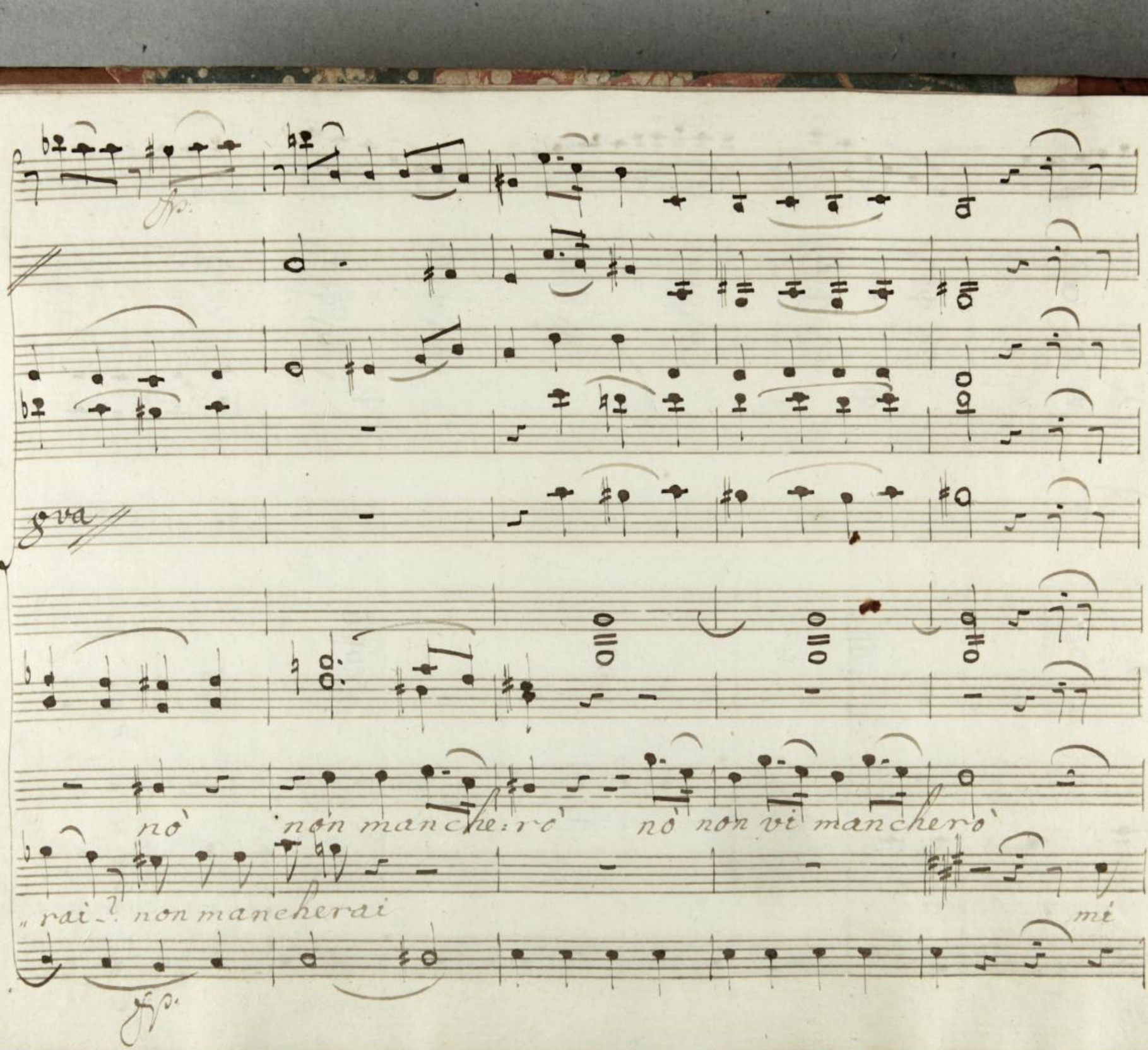
nò non-vi mancherò

si

mancherai?

verrai? non mancherò

Ped.


ff.
8va
nò non mancherò nò non vi mancherò
rai? non mancherai
mi
ff.

Fo:

Cres.

p:

Fo:

Scusate mi Se mento, voj ch'intendete a:

Sento - dal Còntento pieno di gioja il Còr, mi Sento - dal Còn:

Fo: p: Cres p:

mor Sposa: temi voi, che intendete a mor

fen: to - - pieno di gioja il cor

Dunque in giardin ver:

Se piace a voi verrò

no non vi mancherò

rai?

e non mi mancherai?

rò. p dolce Sì nò nò Sè: :

verrai? non mancherai? dunque verrai no?

Violoncello.

- se piace a voi ver : rò Dolce nò.

non mancherai? Dunque verrai?

Bassi.

Si Si nò : : non vi manche : rò

non mancherai Si /: con gioja :/ mi Sento : :

F: Violoncello

Fagot

Cresc:

p:

p:

Scusate mi - Se mento voi che intendete amor, scusate mi se

dal Contento pieno di gioja il Cor mi Sento - dal Con:

p: Cres p:

5fp:

mento, Scusate mi voi che intendete amor - - voi che intendete amor :

" sento : : pieno di gioja il cor : : pieno di gioja il cor : :

cresc:

cresc:

cresc:

voi che intendete amor

voi che intendete amor

voi che intendete a:

pieno di gioja il cor

pie: no di gioja il cor

pie: no di gioja il

cresc:

p:

mor.

cor.

il Conte

E perche fosti meco stamattina si austera Col

Sus:

il Con:

poggio ch'ivi c'era... ed a Ba:silio, che per me ti parlò

Sus:

mà qual

il Con:

bisogno abbiam noi, che un Basilio... è vero, è vero.

e mi prometti poi ... Se tu manchi o cor mio... mà la Contessa

Sus:

attendera il fiaschetto. eh fù un pretesto: parlato io non au:

il Cònt: Sus: il Cònt:

rei Senza di questo. Càrissima vien gente è mia Senz'

Sus:

altro. Sorbite vi là bocca, o Signor Scaltro.

Scena III

Fig: Susa: e Subito il Conte

Fig: Sus:

Chi Susanna ove vai? Taci: Senza avvocato hai già vinta la

Fig:

Càusa. Cos'è nato?

Segue Recitativo instramentato
Del Conte, e poi l'Aria

Violini. *f* *fp.*

Viole. *f* *fp.*

Oboe.

in D:
Corni

Fagotti

il Conte. hai già vinta la causa! Cosa sento! in qual laccio io ca:

Maestoso. *f* *fp.*

Presto.

f.

unis.

unis.

Dea!... fp. perfidi... io voglio... io

Presto.

io

voglio di tal modo punirvi!... a piacer mio la sentenza sarà...

Andte

Primo Tempo.

Andte

mà s'ei pagasse la vecchia pretendente?

Primo Tempo.

Primo Tempo.

p:

Tempo.

pagarla!... in qual maniera?... e poi v'è Antonio, che unin

p:

p:

p:

p:

„ cognito figaro ricusa di dare una Nipote in matrimonio.

Coltivando l'orgoglio di questo mente catto...

cres.

cresc.

f

f

f

f

f

tutto giova a unirsi

cresc.

f

316

cres

cres

cres

cres

cres

giro

il Colpo è

Aria

Violini

All.o maestoso.

unis.

Viola.

Col Bas.

Flauti

p.

unis.

Oboe

Corni in D

Fagotti

Col Bas.

Clarini in D.

Timpani in D.

il Conte fatto Aida

All.o maestoso.

Basso

p.

p.

Cres:

uni:

Cres

uni

Cres

vedrò mentre io Sospiro

se : lice un Servo mio

Cresc:

Cres:

e un bicon che in van de sé. o

Cres:

/ uni:

ei posseder dovrà? vedrò per man da: more u: nita a un vile og:

p

Solo

getto chi in me desta un affetto che per me poi non fà che

per me

che

p: cres: f: p:

in 8va

per me poi non ha' pe drò - mentr'io sospiro - fe : lice un ser vo

p: cres f: p:

cresc: f: p:

in 8va

cres: f: p:

cresc: f:

p:

cres:

f:

mio, vedrò che un ben chio desi: o: : ei posse. der dovrà: ve"

f: p: cres:

in gva

Prò per man d'amore il. nita aun vile oggetto chi in me desto un af:

p: Unis.

p:

p:

fetto che per me poi non hà! che per me poi non hà. ve:

All: assai.

cres

cres

cres

cres

cres

All: assai.

„Oro! - ve: Oro! - ve: Oro! - ve: Oro! Ah nò lasciarti in

All: assai

pace non vò questo Contento fu non nascesti au:

Dace. fu non na: scesti au: Dace per Dare a

fo. 322

p:

me for : mento , e forse ancor per ridere per

per

ridere di mia infe : li : : ci , tà

323

cres

cres

cres

cres

già la Speranza Sola de le vendette mie quest'

cresi

cres

cres

cres

quest

cres

cen do

cen do

cres

cres

f

f

f

f

f

anima cònso - la , e giubilar mi fà, e giubi-

cen - do

for

lar, e giubilar mi fà, Ah: che lasciarti in pace non

vò questo contento fu non na: sceſti au: Daca, per

p:

p:

p:

p:

p:

p:

dare a me for : mento, è forse ancor per

p:

ridere, per ri- dere di mia inf: : li : ci:

sf. p:

tà già la Speranza Sola de le vendette

cres ten do. fo:

cres cèn : do. fo:

cres f:

cres

cres f:

cèn : do

f:

mie quest' anima cònsola : e giubilar mi

cres: for:

fà, e giubi: : lar, e giubilar mi fà, e giubi:

lar : : : : : : : : : : e giubi:

lar : : : : mí fà , e giubilar mí

Cres

Cres

Cres

Cres

f.

fo:

f.

f.

Unis:

Cres

f.

p.

fà, e giubilar mi fà.

Cres

f.

Unis.

Prima ista

D. Cur: (parla gliando)

il Cõn: Marc:

D. Cur. Fig: Parlo

è decisa la lite, o pa = garla, o sposarla,

Marc.

ora ammutisce io respiro

Fig

ed io

Marc. (da lo

more al..

Fig.

= fin sposa io sa = rò d'un uom ch' adoro / Eccel = lenza m' ap..

il Cont.

= pello e' giusta la sentenza, o pagar, o Sposar, bravo Don

D. Cur.

Curzio bontà Di sua Eccellenza

Part

che su

Fig.

= perba sentenza in che superba?

Part.

siam tutti vendicati

Fig. Part D: Cur

io non la sposerò la sposerai o pagarla, o sposarla

io ho prestati due mille pezzi Duri Fig Son gentil

uomo, e senza l'assenso de' miei nobili pa= renti il Con: Dove

Sono? chi Sono? Fig lasciate ancor cercarli: Dopo die=

= ci anni io spero di trovarli. Part qualche bam= bin trovato,

Fig:
nò perduto, Dottor, anzi rubato
il Cont.
Come?
Mar:
cosa?
Par:
la

D: Cur
Fig:
provvo il testi = monio: l'oro le gemme, e i ricamati

panni che ne più teneri anni mi ritrovaro ad osso, i masna =

= dieri sono gl'in = dizi veri di mia nascita. il =

= lustre: e sopra tutto questo al mio braccio impresso gero glifico
Mar:
una

Spatola impressa al braccio destro e a voi chi'l disse

Fig

Mar:

o Dio e'

egli e' ver Son io

Fig

D: Cur il Cont

chi ?

Part

chi ?

chi !

Mar:

Rafaello

Part

ei

ladri ti ra = pir.

Fig.

presso un castello

Part:

Ecco tua madre

Fig:

ba,,

Part

,, lia no' , tua madre

D Cur

Sua madre

Fig:

cosa

Mar.

Sento ! ecco tuo Padre.

attacca Subitto il Secreto

N° 19 Sestetto

Violini

Viole

Flauti

Susanna

Marcellina

D. Cirzio

Il conte

Bartolo

Figaro

Tutto il resto degli Stromenti da Fiato sino alla fine dell'opera

[abbracciando Figaro]

Rico = nosci in questo amplesso una madre amato

pp.

pp

figlio

/: abbracciando Figaro :/

/: a Parte :/

Rests

Padre mio fate lo stesso, non mi fate più arrossir

ei Suo padre ella Sia

Son Smarrito

a lenza la cos cienza far non lasria al suo de- sir

figlio a = mato

madre l'ine = reo non può se = guir, ei suo padre, ella sua

son sordito meglio e'assai di quà partir

figlio a =

figlio a = mato

madre!

l'ine = rèo non può se = guir no'

Son smarrito Son stordito

meglio e' assai di quà par"

" mato

figlio a = mato

parenti a = manti

parenti a =

cres.

cres.

cres.

cres.

cres.

unis.

unis.

p.

poco

poco

p. arrestando il tempo

alto alto Signor

fi = glio amato

l'imeneo non può seguir

sir di qua par = tir

fig = glio amato

= mati parenti a = ma = ti

cres.

p.

Conte mille doppie sangui pronte a pa = gar vengo per

figaro ed a porlo in liber = ta

figlio amato

non sap = piam come la

non sap = piam com'e' la cosa, com'e' la

figlio amato

. parenti a

cres:

cres

cres

figlio a= mato

cosa osser = vate un poco

figlio a=

la' osservate un poco

cosa osser = vate un poco

la' un poco

la' osservate un poco

figlio a= mato

figlio a„

„ mati

parenti a= mati

parenti a

cres:

cresc:

cresc

/: vedendo Figaro che abbraccia Marcellina :/

già d'accordo ei se la sposa, giusti Dei, che infedel — la' che infedel

a mato

la'

la'

a mato

mati

cresc

Ah vuol partire!

Ah Sa. *lascia i* = *mio* *lascia in ciuo*

Trattenendo Susanna.

no' l' arresta *no' l' ar=*

p.

p.

p.

Da uno Schiasso a Figaro:

Senti questa

resta Senti o cara Senti

pp. p.

p: fremo, smanio dal fu- rore

p: e un ef- fet- to di buon' ore

p: freno, smanio dal fu- rore

p: freme e smania il destino a me la

p: e un ef- fet- to di buon co- re

freno, smanio dal fu = rore, freno, smanio dal furore una vecchia a me la =

tut = to a = more c'quel che fa' = tutto a more e quel che

frene, e smania dal fu = rore il destino glie la

fa' freno, e smanio dal furore il destino a me la

tut = to a = more, tutto a = more, tutto amore equel che

fà, fremo, smanio Dal fu = rore, fremo, smanio Dal fu = rore

una vecchia a me la

fà tutto a = more e quel che fà tutto a more e' quel che

fà freme, e smania Dal fu = rore il Destino gli e la-

fà freme, e smanio Dal furore il Destino a me la

fà tutto a = more, tutto a = more, tutto a = more e' quel che

mf p. mf p. mf p.

Unis

fa' una vecchia a me la fa' una vecchia a me la fa'

fa' tutto a = more e quel che fa e quel che fa' tutto a =

fa' freme e smania dal furore il destino glie la fa' freme e smania

fa' freme e smania dal furore il destino a me la fa' freme e smania dal fu

fa' tutto a = more e' quel che fa', e quel che fa' tutto a

fa' Violoncello tutto a = more e' quel che fa' Violoncello

mf p. Bassi mf p. mf p.

Davis

una vecchia a me la fa; una vecchia a me la fa;

= more è quel che fa' e quel che fa'.

dal furore, il des = tino glie la fa'.

= rore il de = sti = no a me la fa'.

" more è quel che fa', e quel = che fa'.

tutto a = more è quel che fa',

mf p

340

lo sdegno cal- mate mia cara figliuola, sia madre abbraciate, che vostra or sa-

/: a Part :/

/: al Cont. :/

Sua madre ?

Sua madre ? /

= ra / Sua madre abbrac = ci ate, che or vostra Sara

Sua

Sua Madre

po

cres

po

cres for

po.

cres

/: a Curzio :/

Sua madre

/: a Marrel :

Sua madre

/: a Figaro :/

Sua madre?

Sua madre

Sua madre

Sua madre, sua madre

Sua madre

Sua madre, sua madre

madre

Sua madre

Sua madre, sua madre,

cres.

po.

unis

unis

po.

po.

ff

po

quello e mio padre che a te lo dirà che a te lo di = rà

mio

unis

cres. for.

fp. ffp.

cresc. for.

cresc.

cresc.

/: al cont :/ /: a cuz :/ /: a marc.

Suo padre Suo padre :/ Suo padre/

for

Suo padre Suo padre / suo

Suo padre

Suo padre / Suo

Suo

Suo padre

padre

Suo padre Suo

cresc for

p:

f

f

suo padre

padre

padre

padre

E quella e mia madre, che a te lo dirà; che a te lo dirà, mia madre, che a

po:

ff

ff

Sotto voce

al

Sotto voce

al Dol = ce, al

Sotto voce

al fiero tormento di questo momento

al fiero

momento, al

Sotto voce

al Dol = ce al

Sotto voce

al

te lo Di = rà, mio padre, che a te lo Di = ro

Dol = ce con = ten = to di que = sto momen = to quest' a = nima ap..

Dol ce con = ten = to

al fiero tormento di questo momento quell' anima

fiero tor = mento di questo mo = mento quest' anima ap..

dolce con = ten = to di questo mo = mento quest' anima ap..

dolce

vivo

pe na ti ster or sa' al dolce contento

a pena resister or sà al fiero tor= mento di questo mo

pe na re= sister or sà, al fiero

pena re= sister or sà al dolce contento

Unis

Di questo mo = mento

Quest', a = nima appe = na re,

= mento

quell anima appena resister or sa

Di questo mo = mento

quest' a nima appena re =

= sister or sa, quest, a = nima appe = na re = sister or =

for quell anima asp: pena resister or sa' al fiero tor

quest, —

= sister or sa' quest a = nima asp pena re = sister or

sa', asp- pena- re- si- ster or sa', asp.

„mento Di questo mo- mento quell' anima asppena resister or sa', al fiero tor„

sa' re- si- ster or- sa'

Il pena re - si - ster or sa' O quest'anima a[p]pena resister on

O quest'

Il mento quell'anima appena resister or sa' O quell'anima ap - pena resister or

= mento quest'anima appena

O quest'

re = si = ster or sa' O quest'anima ap - pena resister or

O

sa', re = sister or sa', re = sister or

sa, quell' anima appe = na resister or sa', quell' anima appena resister or

sa quest', sa quest'

Sa, re = sis = ter or sa', re = sis = ter or

po. cresc

unis

Sa

Sa'

Sa'

Sa'.

Sa'.

Sa'.

Scena 5ta

Sus: Marc: Figa:

Mar

Part:

Ecco vi o caro amico il Dolce

Part

frutto dell'antico amor nostro or non par = liamo di

fatti si rimoti, egli e' mio figlio, mia consorte voi siete

Marc:

e le nozze farem quando vo = lete oggi, e dopo sie sa =

= ranno: prendi, questo e il biglietto del denar che a me

Sus

Mari

Devi ; ed e' tua Dote prendi ancor questa borsa , e questa ancora

Fig

Sus

bravi ; gittate pur ch' io piglio ognora volia no ad informar d'ogni avven

" tura Madama , e nostro zio : chi al par di me con "

" tenta . chi al par di me con tenta . Fig io Barb. io

Andte a Tempo

Sus cres for

e Schiatti il Signor Conte pp al gusto mi o

Mar pp io Schiatti il

pp e Schiatti cres: f pp

e Schiatti il Signor Conte ff al gusto mi o.

p cres f p

Scena 8va Barb

Barbarina

Andiam, andiam bel paggio, in casa mia tutte ri=

" troverai le più belle ra= gazze del Castello, Di

Tutte Sarai tu certo più bello oher ah, Se il Conte mi trova! misero

me, tu Sai che partito ei mi crede per Si= viglia Barb oh

vi' e' che mara = viglia! e se ti trova non Sara' cosa

nuova ... Di vogliamo vestirti come noi: tutte insiem andrem poi a

presentar de' fiori a Madamina, fidati o Cherubin, di Barbarina.

Segue Scena
Della Confusa

misero

oh

sa

rem poi a

arina.

Ps

a

lesta

N° 20 And.te

Violini

Viole

La Contessa

Recitativo

Basso

po

po

po.

E Susanna nòn vien! Sono ansiosa di Sa=

per come il conte ac=colse la proposta al quanto ardito il pro=

for

Allegretto

for

= getto mi par, ed uno sposo si vi= vace, e geloso

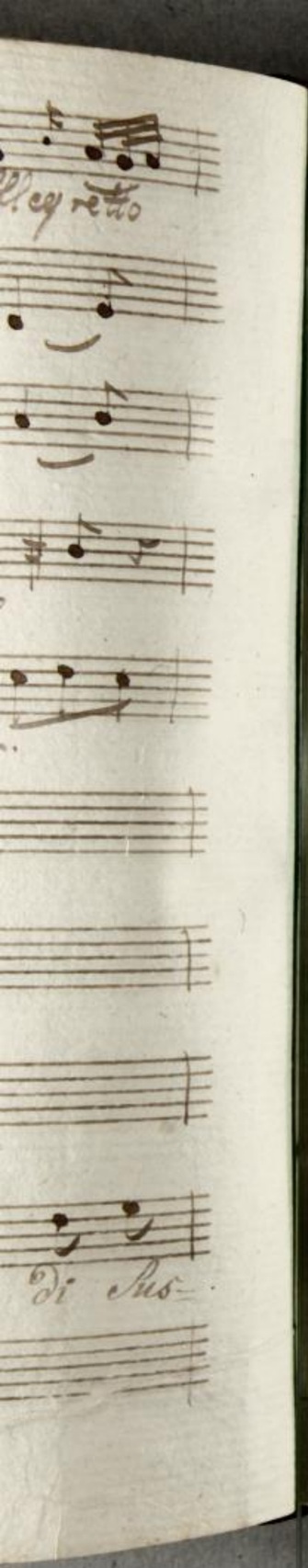
for

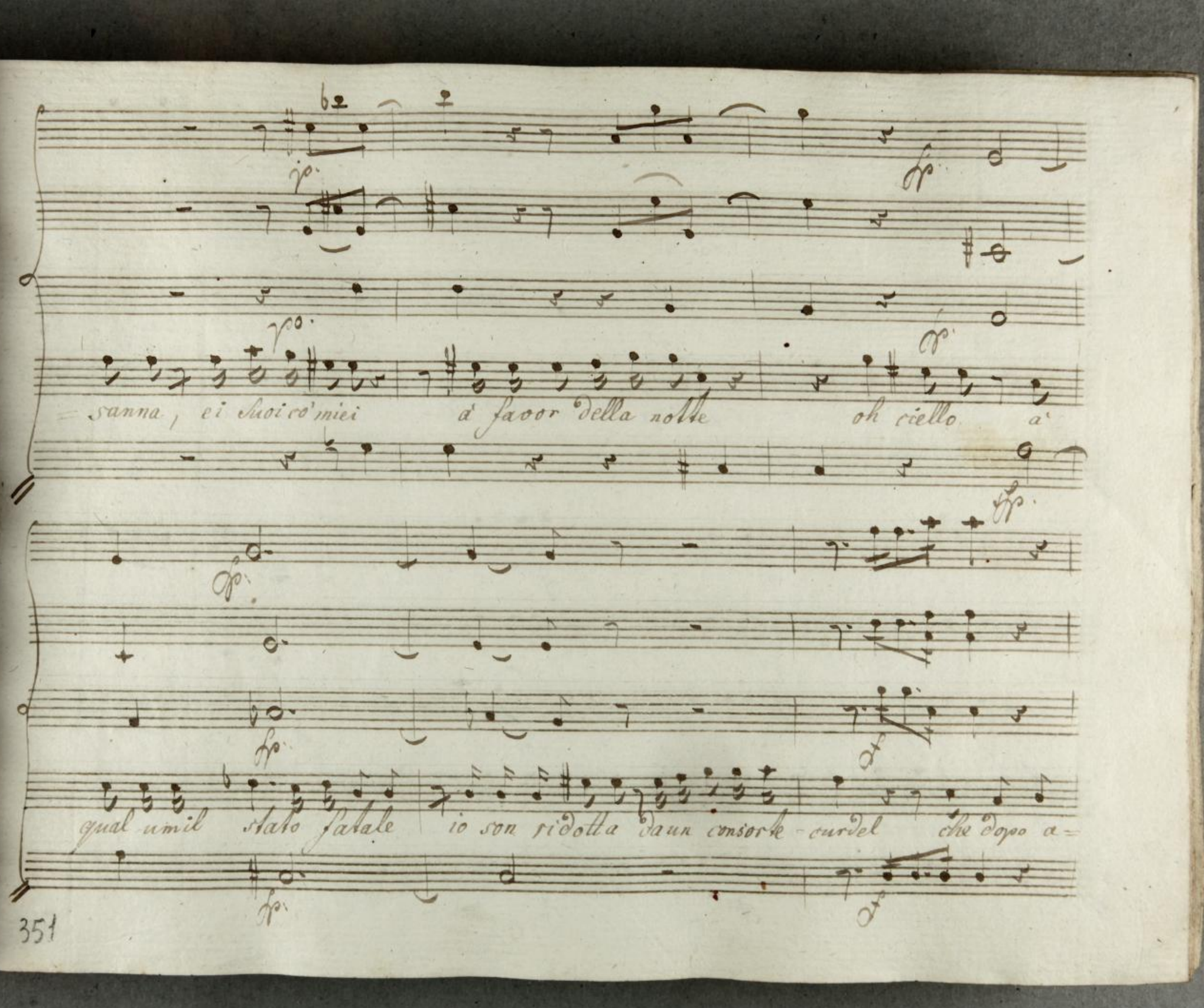
for

po

po.

ma che mal = ce! cangiando i miei vestiti con quelli di Sus=

po

Di sus=


Sanna, ei suoi co'miei à favor della notte oh ciello a'
qual umil stato fatale io son ridotta daun consorte crudel che dopo a=

ver mi con un misto in audito Di infedel = tà , di gelosia , Di

sdegni , prima a = mata ! indi offesa e al fin tradita

fa mi or cercar da u - na mia Serva alla!

Segue L'Aria della Contessa

Violini

Viole

Oboe

Corni

Fagotti

La Confessa

Adolorato

p.

p.

p.

p.

Dove Sono i bei mo = menti di dol

p

= zetta, e di gia = cer Dove an= dare

i giura = menti di quel labbro menzo = gner di quel

lab — bro mentzo = gner

per che mai se inpianti, ein

= pene per me tutto si cangia, per me tutto si can =

= gio

gra

= gio' la me= moria di quel bene dal mio Sen non trapo a fso' ?

la me = moria di quel bei non fra = gia sò? Dove

Dove

sono i bei mo- menti di dol- cezza, e di gioia=

= ver,

Dove an= dare i giura = menti di quel

p.

p.

lubbro menzogner

ah se almen la mia costanza nell lan-

Allegro

pp.

=Quire amando ognor, mi portasse una Spe= ranza di cangiar l'ingrato

cor', di can - giar l' in gra - to cor.

ah Se almen la mia costanza

p.

p.

p.

Ah, Se almen la mia costanza nel languire a=

p.

= man = do ognor = mi por = tasse spè = ranza di cangiar l'ingrato

cor. mi por=tasse una speranza di can= giar

unis

p

l'ingrato cor di cangiar

l'ingrato cor. di cangiar l'in = grato cor. di can=

= giar. l'in = gra = = = = lo cor. l'in gra = lo

p. cres f

Con affetto

cres f

cor l'in = grato cor.

p. cres fin.

Ecc
Il Con
cora ne
ora es
mia
il Con
suoi. pe

Scena 8va

Il Cònte, e Antonio.

Ant: io vi dico Signor, che cherubino è an-

cora nel Càstello, e vedete per prova il suo Càpello. il Còn: ma còme sea quest'

ora esser giunto a Siviglia egli dovria? Ant: Scusate, oggi Siviglia è a Càsa

mia là vestissi do donna e là lasciati là gl'altri abiti

il Còn: suoi. perfidi! Ant: andiam, e li vedrete voi. /: partono:/

Scena 9.va

La Contessa
e Susanna.

La Cón:

Cosa mi narri! e che ne disse il Conte!

Sus:

gli si leggeva in fronte il dispetto, e la rabbia, piano; che meglio

La Cón:

or lo porremo in gabbia, dov'è l'appuntamento, che tu gli proponesti? in giar-

Sus:

dino. Fissiam gli un loco. Scrivi. Ch'io scriva, ma Signora

La Cón:

Ch scrivi

La Cón:

Dico; e tutto io prendo Su me stessa.

: dettando :

Canzonetta Sull'aria.

Attacca

il Duettino

meglio

Sus:

in giar:

Con:

sh scrive

attacca

il Duettino

N: 22.

Violini

Viola.

Oboe Solo.

Fagotto Solo.

Susanna.

La Contessa.

Allegretto.

p.

f: Scrivendo.

Su l'aria

/: dettando :/

che So - a: ve Zeffi : ret: to

Sef: fi: re: to

Que: sta sera spire: rà.

Questa Sera Spirerà

Sot : : toi

/: domandando :/

Sotto i pini?

pi : ni del : boschetto

Sotto i

/: Scrivendo :/

Sotto i pini del bos: (.

pini del boschet: to

bos:

„chetto certo certo il Capirà

ei già il resto Capi=rà

cer : : to, Certo il cà : pi : rà /: leggendo insieme lo Scritto :/

ei : : già il resto — cà : pi : rà. Cànzonetta Sù

che

l'aria

che So: ave Zeffi: ret: to Sol: to i

l'aria que: sta Sera spire: rà-

pini del boschetto certo certo il Càpi: rà il

ei già il resto Càpi: rà il Cà: : pi: :

ca : : pi : : rà, certo Certo il Càpi : rà, certo

rà ei – già il resto — Càpi : rà, ei già il

cer : to il Cà : pi : rà, il Càpi rà.

re : : sto Cà : pi : rà il Càpi : rà, il Càpi :

Recitᵛᵒ

il Cápi: rà il Cápirà, il Cápi: rà. piegato è il foglio... or

„rà il . ra.

Recitᵛᵒ

La Con:

Come si Sigilla?... Ecco... prendi una spilla · servirà di Si:

„gillo: attendi... Scrivi sul ri: verso del foglio riman.

Sus:

La Con:

„date il Sigillo. è più bizzarra di quel della patente. prestona:

„scondi: io Sento venir gente.

Segue
Scena 10ma:

Fine.

Violini

Viole

Flauti

Hoe

in G.

Corni

Fagotti

Sopra

Grazi

N°. 23. Coro.

Violini.

Viole

Flauto Solo.

Hoe

in G.

Corni

Fagotto Solo.

Soprani

Graziosa.

in 8va

in 8va

Rico: vete o padron: cina queste

rose, e questi fior che abbiam colti stamat: ti: na per mo:

per me:

"stravi il nostro amor

Siamo

fante Conta : Dine, e siam tutte po : ve : rine, ma quel

poco che recchiamo ve lo diamo di buon cor, ve lo diamo di buon

cor, di buon cor, di buon cor, ve lo diamo di buon cor.

in 8va

Scena 10.

Barb: La Cont: Susa:

Barb:

Queste sono Madame le ra-

gazze del Coro, che il poco ch'han vi vengono ad offrire, e vi

La Cont:

Susa:

chiedon per Don del loro ardire — oh brave! vi ringrazio. Come

La Cont:

sono vez:zose. — e chi è narratemi quell'amabil fan-

Barb:

-ciulla ch'hà l'aria sì modesta? — Ell'è una mia Cu-

La Cont:

gina, e per le nozze è venuta jèr sera. — Ono-

riamo la bella foresticra, venite qui.... Datemi i vostri

:prende i fiori di cherubino,

e la bacia in fronte:

fiori Come arrossi... Susanna, e non ti pare.... che So:

migli ad alcuno?... Sus: al natu: rale

Scena 11.

i detti, il Conte ed Antonio

Ant:

taccio! è questi l'uffiziale La Cont: oh stelle! Sus: malan:

drino: il Cont: ebben! Ma dama! La Cont: io sono o Signor mio irri:

data, e Sorpresa al par di voi il Cont: mà stamane La Cont: sfa:

mane ... per l'odierna festa volevam travestirlo al modo

stesso, che l'han vestito a desso il Cont. /: a cheru: / e perche non par:

cher: il Cont:

: tisti ? Signor ... Saprò pu: nire la tua disubbi:

Barb:

„enza. Eccellenza. Eccellenza, voi mi dite Si

Spesso qual volta m'abbracciate, e mi baciate: Barbarina Se

il Cont: Barb:

m'arni, Si Darò quelche brami. io dissi questo. voi

or Datemi padrone in Sposo cherubino, e v'amerò, Com-

La Cont: Ant:

amo il mio gattino. ebbene: or tocca a voi. brava fi-

il Cont: (: dase:)

-gliuola! hai buon Maestro, che ti fà la fabla. (: non s'è gual uom, gual

demone, qual Dio ri: volga tutto quanto a torto

Fig:

mio. Scena 12.

Figaro, e detti Signor... se trattenete tutte queste ra-

il Cont:

-gazze addio festa... addio danza... e che? vor:

Fig:

„resti ballar còl pié stravolto? eh non mi duol più

La Cònt: /: da se :/

molto, andiam belle fanciulle come si càverà dall' imba:

Sus: /: a la Cònt: il Cón:

„razzo. lasciate fare a lui per buona Sorte i

Fig:

vasi eran di creta: Senza fallo. andiamo dunque an:

Ant:

„diamo. e in fanto a càvallo Di galoppo a Siviglia andava il

Fig:

Paggio. Di galoppo, o di paſso... buon viaggio. ve:

il Cont:

„nite o belle giovanni; ea le la sua patente era in tasca ri:

Fig:

„mesta... certamente, che razza di domanda!

Ant: /: a Susa :/

via non gli far più moti, ei non l'intende, edecco chi pre:

Fig: Ant:

„tende che sia un bugiardo il mio Signor Nipote. cherubino? or ci

Fig: /: al conte :/ il Cont:

sei. che diamin canta! non canta nò, ma dice, ch'egli saltò sta:

Fig:

„mane in sù i garofani... ei lo dice!... sarà...

Se hò saltato io , si può dare, ch'anch' esso

abbia fatto lo stesso. /: il Cont: anch' esso :/

Fig:

perchè nò!? – io non impugno

mai quelche non =

attacca Subito.

Violin

Viol

Flaut

Hoe

Corni

Fagott

in C

Clari

in C

Timpa

Figar

Marc

Marcia.

Violini. pp:

Viole pp:

Flauti. pp: Col Sr. Sno

Col 2do Sno

Hoe

Corni pp:

Fagotti

in C.

Clarini.

in C.

Timpani.

Figaro. = So.

Marcia. pp:

Ecco la marcia andiamo, ai vostri

Col.mo Ten.o

Col 2do Ten.o

posti o belle a vostri passi

Susanna dami il braccio.

/: parte

/: parte

Scena 13za

Sus: /: parte :/ il Cònt: La Cònt: il Còn:

Eccolo! Temerari. Io son di ghiaccio Còn:

Col 1.o Oct.o

Col 2.do Oct.o

Col 2.do Oct.o

pp.

Col Flauti

Col Basso.

pp.

pp.

La Cont.

Tessa. Or non parliamo. ecco qui le due nozze ricevere le dobbiam alfin si

Col 1.mo 2.do

Col 2.do

Còl Flauti

Còl Basso.

il Cont.

Fratta D'una vostra pro: letta Seggiamo. Seggiamo

un poco cres.

un poco cres.

un poco cres.

Col 1.mo

Col 1.mo

Col 2.do

Col 2.do

un poco cres.

Col Bas.

/: La Marcia S'avvanza :/

/: e meditiam ven: detta

un poco cres. do

Col Vni

2: Clarinetti

Còl 1mo Vno

Còl 2do V.

Còl Flauti

Còl Flauti

Còl Basso.

Còl oboe

8

Col 1.o Violini

Col 2.do

Flauti

Col 1mo
Col 2do Violini.

Còl ꝑv
Còl ꝑv Violini

ꝑ: Col Baſ:

Còl obbe //

Col Flauti

Col Vni

Col oboe

Col 1mo Violino

Attacca subito il
Coro

Atto 25

Violini

Viole

Flauti

Voce in C

Corni

Fagotti

Canto

Alto

Tenore

Basso

Clarietto

Adriani e Lucilla. Atto 2.do

386

Due Bore

A = manki cos = tanti seguaci d'on=

A = manki —

or can = ta = te lo = da = te si saggio sig=

= nor a = manti, cos = tanti se = guaci d'on =

= nor aman = ti

= or . can = ta te , lo = Date si saggio sig-

= nor can = tate, lo = date Si ,aggio ,iq =

= nor) a un = dritto ce den = do

che oltraggia, che offende

tasto

ei caste vi rénde ai vostri ama-

= for | a un = dritto ce = dendo che ol = traggia, che of..

= fende, ei ciaste vi = rende ai vostri ama = bor, ei

col Basso

Tutti

ca - ste vi ren - de ai vos - tri ama - tor can -

can -

can -

can -

for

8va

= ti amo, lo = di amo Si saggio Sig = nor, can =

ti amo lo - di amo -

= ti amo lo - di amo

ti amo -

voci

goa

diamo, lo = diamo si saggio sig = non si

saggio

Saggio Sig.nor si Saggio Sig.nor si Sag = gio si

Fine del Coro

Recit.vo

Maestoso

" gnor

gnor

Recitativo

ottaestoso

Andate amici, e siaper questa sera Dis'posto l'apparato nu

for

" Fiale

Il Ziale co la più ricca pompa, io vò che sia magnifica la festa, e

canti, e fochi, e gran, cena, e gran ballo = e ognuno impari com'io

ri com'io

fratto color che a me son cari.

Attacca subito il Coro

Violini

Viole

Clarli

Oboe

Corni

Fagotti

Canto

Alto

Tenore

Basso

Allegretto

p:

p:

p:

p:

Sotto voce

Sotto voce

Sotto voce

Sotto voce

mantí cos Lanti segnavi d'on-

nor

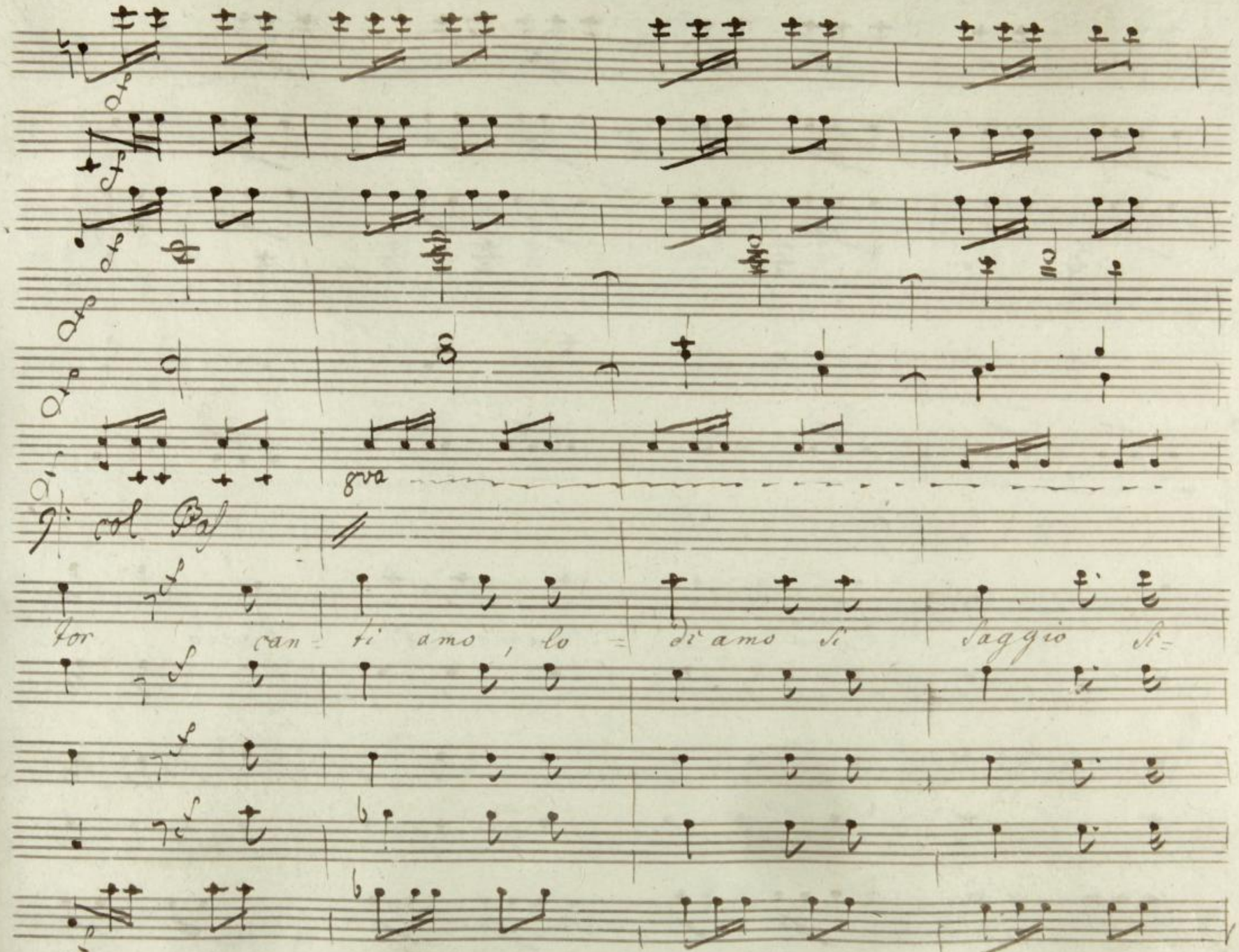
nor - can - ta - te, lo - da - te si - sag gio si

= gnor a un = drittо de = den = do oh' oltraggia, ch'

offen de

offende, ei caste vi = rende ai vostri ama=

- for) ei caste vi - rende ai vostri ama -

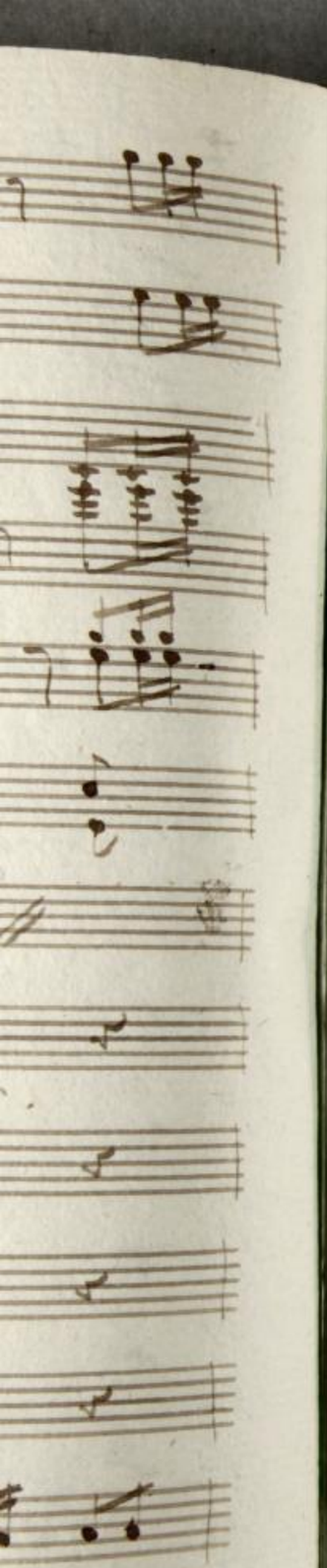
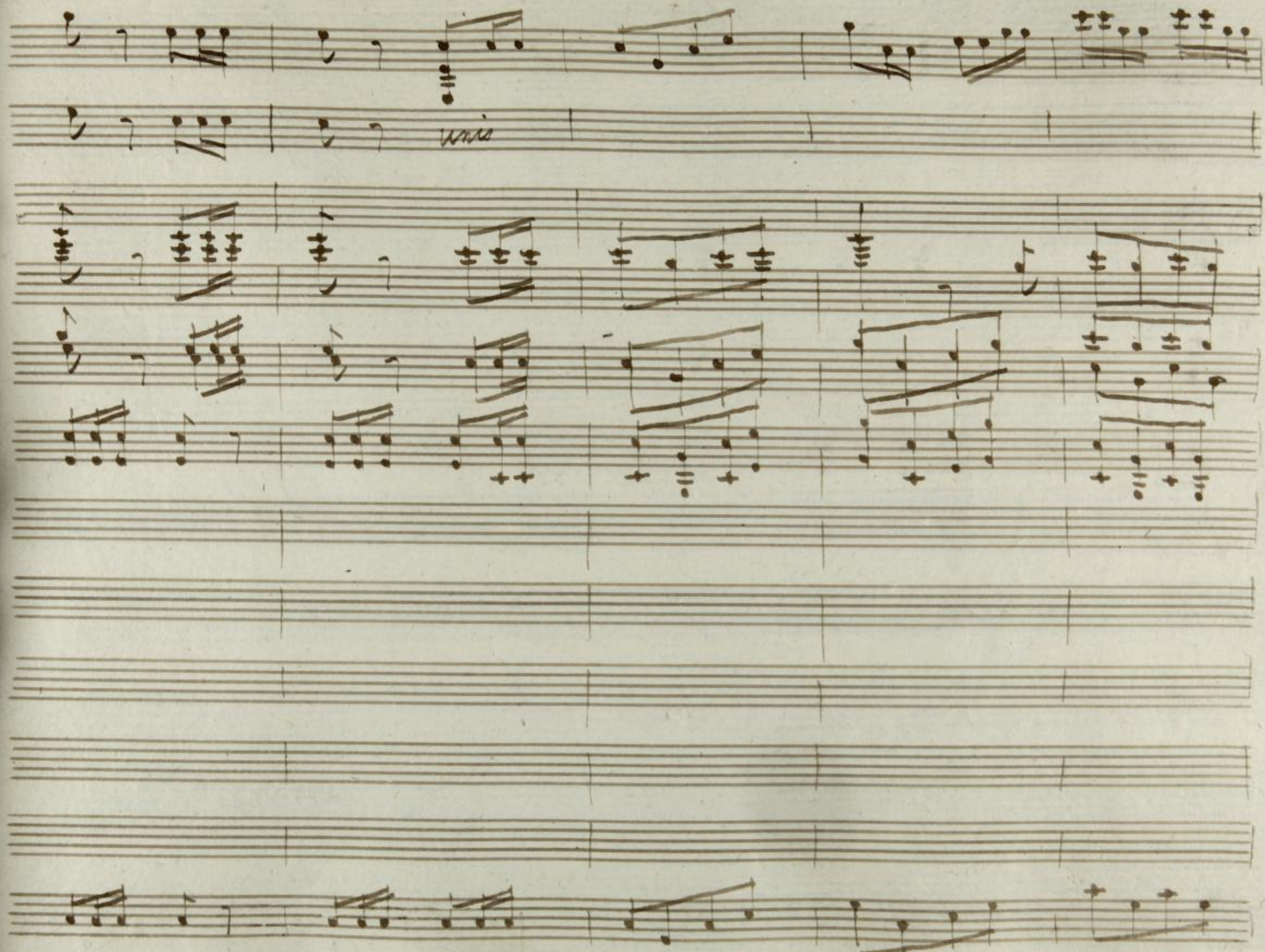

for can = ti amo , lo = di amo si saggio si =

-gnor " can= tiamo , lo= diamo si Saggio si=

unis

unis

gnor Si Saggio Si = gnor Si Saggio Si =

= gnor si Sag = gno si = gnor.


vnio

unis

Fine dell' Atto Terzo

BIBLIOTECA

Le Nozze di Figaro

Atto Quarto.

402

Cavatina

Violini

Viole

Barbarino

Basso

pizzi

p

p

p

„Dulfa .. me meschina . ah chi sa dove sa - ra . ah chi sa dove sa

„ra' . non la trovo . . . non la trovo e ho per„

„Dilla meschi- nella! ahchi Sa' dove Sa- ra'

non la trovo , ah non la trovo meschinella! Oho per..

„Dilla! Ah chi sa dove vola e mia Regina!. e il fa„

„Dimm. cosa di = ra? lo = ra di = ra

attacca Recitv

404

Scena I

Barbarina Figaro e Marcellina

Fig:

Barbarina così hai?

Barb:

l'ho per

„ Dula, cugino

Fig:

cosa

Marc:

cosa

Barb:

la spilla che a me

diede il Padrone per recar a Susanna.. a' susanna... la

Fig:

spillo.. e così tene = rella il mestiero già

rai.. Di far tutto si ben quel che fu Sai

Barb:

Car e' vai meco in

collera

spilla ch

„ via di pig

che il

„ di lom

Fig:

collera . e non vedi ch'io scherzo: osserva .... questa è la

spilla che il conte da recare gli diede alla Su„ sanna ser„

„via di pigillo à unbigliettino . vedi s'io sono instrutto: e per„

Barb:

Fig:

„che il chiedi „me quando sarà tutto: avrea gusto d'u„

„sar come il pa- drone gli dia la Comissione

Barb:

che mira coli

Fig:

Barb:

Fig:

Barb:

Fig:

Barb:

/ parte Sallando /

poi da Cherubino

Scena II da

Marcellina e Figaro

Fig:

madre.

Mar:

figli!

Fig:

Son

Mar:

Morto Balmate, figlio mio

Fig:

Son morto, dico

Mar:

flema

flema e poi flema: il fatto e serio; e pensarci con-

Fig:

vien, ma guarda un porco che ancor non sai di chi si prenda gioco, ah quella

Mar:

spilla, o madre, e' quella stessa che po cangi ei raccolse: e'

ver, ma questo più ti porge un dritto di stare inguardia, e

Fig:

privere sospetto. ma non sai se in effetto ... a' l'arte

Mar:

Dunque: il loco del Con- gresso, so dov' è Stabilito.. Dove vai figlio

Fig:

mio? a' vendi- carti tutti mariti: ad- dio

/: parte infuriato :/

Scena IIIzia

Marcelina Sola

Marc:

Presto avertiam Susanna io la

credo innocente: quella faccia, quell'aria di mo. desta.. e caso an.

„ cora ch'ella non fosse ... ah quando il cor non

ciarma personale inte - resse ogni d'onna e' por.

„ fata a la difesa del suo povero sesso, da questi

uomini in grati a torto oppresso

Segue Aria di Marcellina

Nr 28.

Violini

Viola

Marcellina

Tempo di Men:

p

p

p

"pretta

unis

Il capro e la Ca..

"pretta son sempre in amista' , L' agnello e l'agnelletta la

guerra mai non fa' le più feroci belve per selve e per cam-

" pagne lascia lor compagne in pace e liber-

„ta lasciando le lor compagne in pace e liber..

ta

„ in liber - ta - il capro e la capretta son

sempre in amis - ta' l' ag - nella e l' agnel „

„ Detta la guer - ra mai non fa' le

più feroci. belve per selve e per cam-

" pagne

lascian le sor compagne in

Allo

pa - ce e liber - ta in liber -

Sol

Sfini

in s'ta

Sop

Mar

Ten

Bas

voi povere femine che tanto amiam questi uomini Trattate siam dai

perfidi ognor con crudel - tà ognor con crudel - tà

p.

p.

p.

Sol mi pavere femine che tanto amiam queste tiranni da

Col Bass

p.

in 8va

Santo amo am

Violini

Viola Col Bass

Marc:

Bass

Viole siam

Violoncel

Vni

cres:

Viola

Col Basso

Mare:

questi uomini trattarsiam da perfidi ognor con crudelta' trat

Bass

cres:

Violoncel:

Basso

tarsiam dai perfidi ognor con crudelta' con crudel.

Violoncel:

Basso:

cres:

cres: f in fretta

cres:

con crudelta' con crudelta' con crudelta'

ta

cres

Barbarin

Nel pe

Questo .. e

Carmi un

ngella? –

ed io gli

413.

Scena IV.ª

Nel padiglione a' vianca: ei cosi, disse, e quest'or_ e

questo.. e poi se non venisse. oh oe che brava gente! asterto

darmi un arancio, una pera e una ciambella. perchi madami,

gella? – oh per qualcun signori già sappiam: ebbene, il padron l'odia

ed io gli voglio bene. però cattomi un bacio! e cosa importa – forse qual

(fugge impaurito)

Scena 7ma

e questo il Sito

„ciun mi vendera'.. son morto Figaro, pro Basilio. Barbarina.. chi va'

Barthol

Basil:

la'. Sonquelli che invitasti a' ve-nir

Bartho:

che brutto ceffo!

Sembri un cospiratore che chiami Sono quegli infausti appa„

Fig:

„rati lo vedrete tra poco in questo stesso loco celebre„

Bas:

„rem la festa dela mia sposa onesta e del feudal signor.- ah bravo

buono Ca

Fig:

vor da gue

ordini

quanti

Bas:

nessuno Nul

414

buono Capisco comò ette:/: accordati si son senza di me:/

Fig:

voi da questi contorni non vi scostate, intanto io vado a darvi questi

ordini E torno in pochi istanti: a un fischio mio correte tutti

Bas:

quanti Scena VI. Bas: e Barth:/ ha i diavolin del Corpo: Barth: ma cosa

Bas:

nacque Nulla: Sussanna piace al Conte ella d'accordo gli dè una pianta-

Barth:

"mente: ch'a Figaro non piace. e che! dunque dovria soffrirlo in

Bas:

pace! - Quel che soffrono tanti ci soffrir non potrebbe? e poi sen"

fite, che qua - dagno può far! nel mondo amico, l'accor"

"zarla con grandi fu pericolo ognora" "dannovanta per

cento, e han vinto an= cora.

Segue l'aria

di Basilio

Flauti

Violini

Viola

Clarinetti in B.

Corni in B

Fagotti

Basilio

Andan

Flauti

Violini

Viola

Clarinetti in B.

Corni in B.

Fagotti

Basilio

Andante

In quegl' anni in cui val poco la mal pratica ragion, ebbi anch'

p

io lo stesso poco, fui quel pazzo chor non sono fui quel pazzo chi or non

Non che col tempo, e coi pe-rigli Donna Flemma capri-ci, ed ei ca-

"pricci, ed' puntigli Da la testa mi cavò da la festa mi ca"

vò, *presso un piccolo abituro* *Seco lei mi trasse un*

cres: p: cres: p: cres:

giorno, e togliendo giù dal muro del pacifico Soggiorno una pelle di So..

p: cres: f: p: cres: fo: p:

p: cres: fo: p:

p: cres: f: p

p cres f:

cres: f: p:

mare, di Samare, di Samare prendi Dio sco figlio caro,

p: cres: fo: p:

in 8va

8va

o figlio caro poi dispartè, e mi lascio poi dispartè, e mi la..

Tempo di menuetto.

mentre ancor taccio guardo quel Sono

Tempo di Menuetto.

mentre ancor guardo quel dono il ciel fan

f: f: f: p: p: p: f: f: f: p: p: p: f: f: f: p: p: p: f: f: f: p: p: p:

nuvola rimbomba il tuono mista alla grandine Senuria la

f: p:

cres:

f:

cres:

f.

p.

ff:

p:

cres:

f.

p

ff:

cres

f:

prova, Serasca la prova

ecco le membra coprir mi

cres.

fo.

p

giòva col manto d'asino che mi' so = nò

sfp. sfp.

sfp.

tol manto D'asino che mi dono', finisce il turbine ne fo dio

fp.

f. p. f. p. f.

f. p. f. p. f.

f. p. f. p. f.

passi che fiera or-ribile dianzia me fassi

f. f.

già già mi tocca

l'ingorda bocca

già di di...

p.

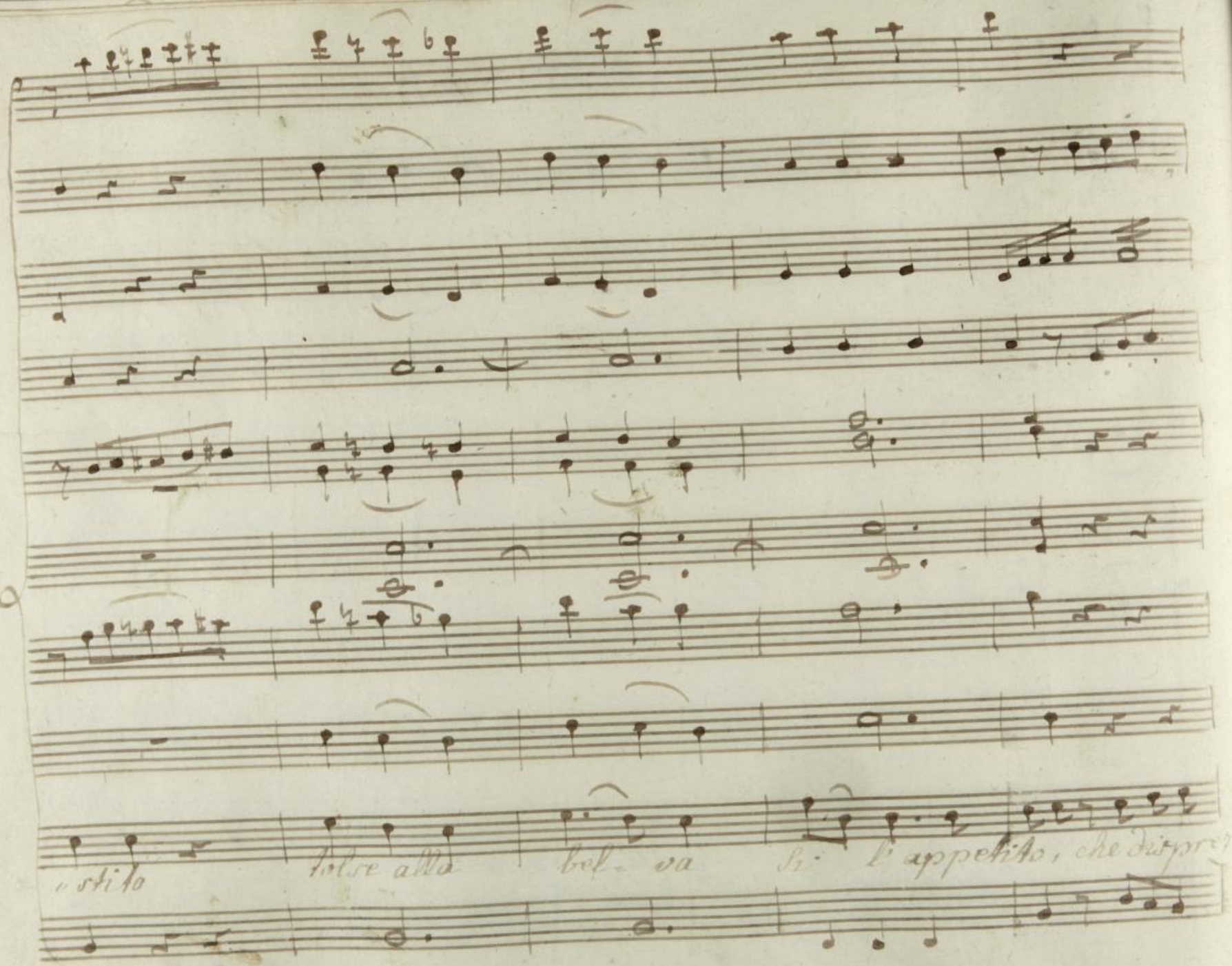
p.

f

anf

ffenderm̃i Spseme non ha'. Spseme non ha'

Speme non ho — — mà il fiato i - gnobile — del mio ve -


stile
folse alla
bel- va
si l'appetito, che dispre

f. f. p. f. p. fp. f. p. f. f. p. f. p. f. p. f. f. p. f.

„yandomi, che disprez-yandomi

Si rinselvo'

f. p. f. p.

Allo

Si rinsel - vo' - lori conoscere

Allo

3

mi fe' la Sorte ch' orrite, pericoli, vergogna, e

morte col cuojo d'asino fuggir si può.

p.

p.

p.

p.

p.

ch'ante pe-ricoli, vergogna, e morte col cuoj

f: p:

f: p:

unis

f: p:

d'arino fug - gir si può, col cuojo d'arino fuggir si

for:

f:

f:

f:

può, col cuojo

f:

f. p.

f. p. p.

f. p.

può, col cavo d'asino fuggir si può, fug-gir si

f. p.

cres:

f.

cres.

f.

cres

f.

cres:

f:

cres:

f

pno. Bug - gi Si pno

cres:

fo.

N.ro 30 Recit.vo.

Violini

Viole

Figaro

Tutto è disposto: l'ora dovrebbe esser vi

Basso

p.

uni

p.

na; io sento gente e desta non sal

p Andante.

fare il

cresc.

fp.

fp.

fp.

cresc.

fp.

cresc.

fp.

cresc

p.

mia cerimonia ci godeva leggendo: e nel vederlo io ri=

p.

f.

p.

f.

deva di me senza saperlo. o Susanna, Susanna, guarda

f.

p.

pena m

= cen4i

pena mi Costi! Con quell'ingenua faccia ... Ongnegh...

= enti ... Ah credello Tavria! ah che il fidarsi a'

unis

Donna a Donna e' ognor follia

Attacca Subito, L'aria Figaro.

Violin

Viole

Clarin

in S

Corno

Fagott

Figaro

Basso

Aria

Violini

Viole

Clarinetti
in B

Corni

Fagotti

Figaro

A - prite un pò quegl' occhi

Basso.

Uomini incauti, e Sciocchi, guardate queste femine, guardate casa

Son guardate casa Son, guardate, guardate casa Son

f. p.

queste chiamate Dee dagli ingannati Sensi a cui tri

f. p.

„tuta in - tensi la debole ragion la debole ra „

„gion la debole ragion Son streghe de incantesimi pessarini

pizzicato

Con Wnt

nar, Sirene che cantano per farci affogar, civette che allettano per trarri le

piume, comete che brillano per tagliorri il lume, Son rose spinose, Son vaspi vez"

Coll'arco

p. p. sf. p.

„Rose, Sonorse benigne, colombe maligne, mastre d' inganni, amiche d'as„

cresc:

p:

cresc:

=farmi; che fingono, mentono, amore non sentan, non sentan pietà, non sentan più

cresc:

f.

f.

f.

p.

f.

p.

f.

p.

„ tà no' no', no', no' il resto, il resto nol di = co giàogni

f.

p.

sf: cresc:

p:

cresc:

cresc:

mo, già ognuno lo sà. aprite un pò quegl'occhi

sf. p: cresc:

fp. cresc. f.

Uomini incauti, e Sciocchi, guardate queste femine guardate cosa son, cosa son, cosa

fp. p. cresc. f.

p.

Con Vni in gru

p.

Son, son streghe, che incantano, e ti rendono folle dico, Sirene che cantano, e ti rendono

Dico: / civette che allottano /: ibrestonol Dico: / cornete che brillano /: il restonol

Dico, son rose Spinose, son volpi vezzose, Son orse benigne, colombe ma

cres.

"Signe, maestre d'inganni, amiche d'affanni, che fingono, mentano, amor non sentan, non sentan pie-

ere.

440

sf

p

sf

p

tà, non sentan pietà no', no', no' no', il resto, il resto nol

p.

do - co già ognuno, già ognuno lo sà — il resto, il resto nol

fo.

di - co già ognuno, già ognuno lo sà

già ognuno lo

sà,

f

f

f

f

sa', già' ognuno lo Sa' già ognuno lo

f

otto

ra.

Scena 8va

Susana Il Conte

Marcellina

Sus:

Signora ella mi disse che Figaro ver-

Marcel

„rassi anzi e' ve- nuto: abbassa un po' la voce.

Sus:

Dunque uscias-

„colta; e l'altro dee venir a cercarmi, incominciam

io voglio qui ec„

entra

Scena 9na

„larmi. i sudetti Figa: indisparte.

Sus:

Madama voi tremate; avverte

La Contes-

fredo parmi umida la notte; io mi ritiro.

Esce de la

Susa:

crisi al grande istante io sotto questo piante, se Madama il per..

Fig:

"mette, resto a prendere il fresco una mezz'ora il fresco: il

La lon

fresco resto ci in buon ora

Si ri nasconde Susa

il birbo c'in sentinella: Diver..

"tiam ciancheno i: Diamogli la mercede dubbi scuoi

Segue Scena instrumenta

della Susana

Violini

Viola

Susanna

Allo Vivace assai

p

giunse al fin il momento che godorò senza affanno in braccio all' idol mio

timide cure a n

uscite dal mio petto a turbar non venite il mio Diletto

Oh come par che a l'amorosa foco l'amenità del

loco, la terra, e il ciel risponda! Come la notte i frutti miei secondi

Segue subito L'Aria

Violini

Cizzicato.

Viole

Oboe Solo

Fagotto Solo

Flauto Solo

Susanna

Basso

pizzicato

unis

Deh vieni non tardar o gioja bella

vieni ove amore per gader l' appella fin che non splende in ciel notturna

face

facè finchè l'aria cangerà luna, e il mondo tacerà

qui mormora il ruscel, qui scherza l'aura che col dolce fu-

"surro il cor ristaura — giù ridono i fioretti, e l'erba è fresca

Coll'arco

ai piaceri d'amor gli fulto adessa

vie ni ben mio tra

Coll'arco

Coll'arco.

Queste piante a cercare vie - ni vieni, ti vò la fronte in oro,

Coll'arco

nar — — — — se ro — se, ti vo'ta fronte en coro — nar — —

pizzicati

pizzicati

—, incoronar — — di ro — — re.

pizzicato

Figaro.

Scena 18ma

i Sudetti poi Cherubino

Perfida! e in quella forma meco men„

„tia? non sò s'io vegli, e dorma. Cher:a: La la la la la la la la la lera.

La Cont: cher: dove entro di questa nicchia

il picciol paggio io sento gente: entriamo avvertirò Barbarina: oh

La Cont: cher:

veggo qui una donna. Ahime meschina m'inganno! a quel Capello che ne

La Cont:

l'ombra veggio parmi Susanna e se il Conte era vien? sorte tiranna. Segue Finale

Violini

Viole

Oboe

Bassi

Cerni

Fagotti

Susanna

Cherubino

Figaro

Susanna

6/4 Finale.

5

Violini

Viole

Obe

Corni in B

Fagotti

Susanna.

Contessa

Cherubina

il Conte

Figaro

Andante

Pian pianin le andrò più presso tempo

Sor

451

Ah se il Conte arriva a =

perso non sa = rà.

cres

cres

cres

cres.

cres

cres

=desso, gualche imbroglio accaderà.

Susa = netta non risponde colla

cres

p

(le prende la mano, e l'accarezza)

mano il volto asconde .. or la burlo, or la burlo in verità or la

fine

cerca liberarsi

ardi = tello sfacciatello, ite presto via di quà.

burlo in veri = tà.

Smor,

cres.

cres.

cres.

ardi - tello sfacciatello, ite presto via di

fiosa, maliziosa, io già sò perche sei già smorfiosa, maliziosa

cres

cres cres cres cres cres cres

guà, sfacciatello ite presto via di guà arditello sfaccia,

io già sò perche sei guà, io gia sò perche sei guà. io già

cres p: cres

cres

cres

cres

cres

tello, ite presto via di quà, ite presto via di quà.

Sò perchè sei quà, io già sò perchè sei quà.

Da lontano

Ecco qui la mia Su

cres

da lontano

Ecco qui l'uccellatore

Ah nel

non far meco la tiranna

Ah nel

sanna

Ecco qui l'uccellatore

Ah nel

Sen mi batte il core, un altr'uom con lei si stà alla voce è quegli il

via partite o chiamo gente anche un

dammi un baccio, o non fai niente.

Sen

Sen mi batte il core un' altr'uom con lei si stà alla voce è quegli il

cres f

cres

cres f

cres f

paggio

teme = rario

teme - rario

baccio che coraggio

teme =

e perche - far io non pósso quelche il Conte ororfarà

= paggio

temerario

temerario

cres f p

cres

cres

cres

cres

teme = rario

= rario , teme = rario teme = rario

oh vè che smorfie, oh vè che smorfie, oh vè che smorfie, che smorfie. Sai ch'io fui dietro il To-

temerario, temerario

Se il

Se il

= fà.

Se il

Se il

Se il ribaldo ancor sta saldo, la faccenda guasterà.

Se il

fà.

Se il –

Se il ribaldo ancor sta saldo la faccenda guasterà.

: volendo dar un baccio alla Contes:

O Cielo! il

prendi intanto

mettendosi fra la Contessa
ed il paggio riceve il baccio

p.

f.

Conte

O' Cielo il Conte

/: crede di dar un schiaffo al paggio, e lo dà a Figaro :/

/: appressandosi al Conte :/

perche voi non ripe=tete, ricevete questo

vò veder cosa fan

là.

p:

Ah ci ha fatto un bel gua = dagno, ah ci hà

ah ci ha fatto un bel guadagno colla sua curiosi = = tà ah ci hà

guà Ah ci ha fatto un bel guadagno colla sua temeri tà ah ci hà

ah ci hò fatto un bel guadagno colla mia curiosità ah ci hò fatto un bel gua,

cres

cres

cres

cres

cres

fatto un bel gua = dagno colla sua curiosi = tà, ah! ah ci hà

ah ci hà fatto un bel gua,

cres

fatto un bel gua = dagno colla sua temeri = tà, ah. ah ci hà

= dagno un bel guadagnò colla mia curiosi = tà, ah. ah ci hò fatto un bel gua,

cres

Cres

Cres

Cres

Cres

fatto un bel guadagno colla sua curiosità, ah ci ha fatto un bel guadagno colla sua curiosi„

=dagno un bel guadagno colla sua curiosità ah ci hà fatto un bel gua„

Cres

fatto un bel guadagno, colla sua temerità. ah ci hà fatto un bel gua„

=dagno un bel guadagno colla mia curiosità, ah ci ho fatto

Cres

=tà, ah ci hà fatto un bel guadagno colla sua curiosità, colla sua curiosità, colla sua curiosi=

=dagno colla sua curio = si = tà, colla sua cu = riosi =

=dagno colla sua temeri = tà, temeri = tà, temeri =

un bel guadagno colla mia curio = sità, curiosi =

Con più di motto

Flauti

Oboe

Corni

Fag:

tà.

tà

Susana

La Cont:

il Con:

tà / Si ritirano /

Figaro partito è alfin l'audace

tà.

Con più di motto.

giacche cosi vi piace ec = comi qui Signor

accostati ben mio

che compiacente

unis

femina ! che

unis

otto

io ve la dò.

porgimi la mani = na

femina ! che sposa di buon cor

Cari = na

che ditta

Sene = relle: che delicata

Carina

la cieca pervenzione

la cieca pervenzione

pelle. mi pizzica mi stuzzica, m'empie d'un nuovo ardor che

la cieca pervenzione

Cres

Cres

Cres

Cres

de - lude la ragione ingan - na i Sensi o

de - li - cata pelle che ditta tenerelle mi

delu - de la ragione ingagna i Sensi o

Cres: fo

Cres: f:

Cres

Cres

Cres

=gnor inganna i Sensi Sensi o= gnor – i Sensi o,

pizzi=ca mi stuzzica m'empie d'un nuovo ardor mi

=gnor, inganna i Sensi Sensi o= gnor, i Sensi o=

Cres for

cres. f. p.

cres. f. p.

cres. f.

cres. f.

cres.

f.

gnor inganna i Sensi, i Sensi ognor

pizzica mi stuzzica m'empie di nuovo ardor. oltre la dote ò

gnor inganna i Sensi, i Sensi ognor

cres. f.

cara

p.

464

Cres

Cres

Cres

cara ricevi anco un brillante, che a te porge un a = mante in pegno del suo a =

Cres

Cres

tutto Susanna piglia dal suo benefattor

va tutto a

- mor

và -

và -

Cres

Cres

maraviglia

465

cres

cres

cres

cres

maraviglia, ma il meglio manca ancor

Signor d'accese faccole io veggio il balè

465

= nar

entriam mia bella Venere andiamo ci a celar

mariti Scimu =

= niti

en =

= rriam mia

= ni = ti

=ci mu=

=en=

=imu=

=niti, Scimuniti venite adimparar, ad impa=rar

al bujo Signor mio

=triam mia bella Venere andiamo ci a celar e quello che vogl'

=ni=ti ve=ni==te ad imparar.

i furbi Sono in

i furbi Sono in

io : tu Sai che là per leggere io non desio d'entrar

la perfida la

trappola comincia ben l'affar, comincia ben l'affar.

chi

seguita, è vano il dubitar, è vano il dubitar

è Figaro men vò. /entra a man destra/

passa? /con rabbia/ andate, an..

passa gente

=date

ra a man destra/

ndate, ain.

/: si disperde pel bosco. /

=Date , io poi verro'

1468

Larghetto

8 8:

unis

Viol:

Flauti

in B

Clarin:

in Cb

Corni

Fagli

Susana

Figaro

tutto è tranquillo, e placido

en=

Larghetto

=tró la bella Venere col vago Marte prendere nuovo Vulcan del

allo: Di molto

cangiando la voce

Eh! Figaro fa=

seco=lo in rete lo potro

allo: di molto

cete

cres

f

p

cres

f

- cete

oh questa è la Contessa ... a tempo qui giungete ve-

cres

f.

p.

drete là voi stessa ... il Conte, e la mia Sposa di propria man la

cosa toccar io vi farò, toc=car io vi fa=rò, toc,

: si dimentica di alterar la voce :

parlate un pò più basso, di quà non muovo il passo, mà

car io vi farò

vendicar mi vò, ma, vendicar mi vò.

Jue

472

sanna = vendi = carsi

si

come

Sp.

l'iniquo io vò Sor = prendere poi

come potria farsi

la volpe vuol Sor =

473

Sp.

Sò quel che fa- rò l'ini = = = quo io vò-
prendermi e secondar la vò, la volpe vuol for-
for

io vò—

vuol sor=

— sorpren = dere,

= prendermi e secondar la vò.

poi sò quelche fa = rò, poi

e secon = dar, e

Sò guelche farò.

Secondar la vò.

/: con comica affettazione :/

Ah se Ma- dama il

vuole

cres

ff

f

Su via manco parole

vuole

ah!

Ma =

cres

f

p

475

cres.

cres

Su via manco parole

= damo

Eccomi a

cres

Eccomi a

vostri piedi ho piero il cor di

foco esa = = mi = na = te il loco pen =

Simili

come la man mi pizzica.

=rate al Tradi = = tor

che smania che furor,

come il polmon mi s'altera:

che smania che ca=

che ca=

f

in 8va

f

for.

che ma - nia che - - furor - - che ma - - nia

lor che ma - nia che - ca - lor - che mania

for

che smania che furor , che smania che furor

che calor oh che calor

, alterando un poco la voce

e

oco la voce

e

Senz' al = cun affetto

Supplisca vi il rispetto

non perdiam tempo in vano

Date mi un po la mano

(gli da uno schiaffo.)

(in voce naturale:) Servite vi Si=

Datemi un pò.

gnor.

che Schiaffo

che Schiaffo

/: lo Schiaffeggia a tempo :/

e questo

e ancora questo. e questo. e poi quest'altro e questo Signor

non batter così presto

cres

cres

Scaltro e questo e qui quest' altro ancor

Schiaffi

f.

p.

impara, impara o perfido

grazio - siſsimi

o mio fe - lice amor

a fare il seduttor

=tor

impa = ra impa = ra a fa = re il

O Schiaffi gra = zio = sissimi

o mio fe

Se = dut = tor impa = ra impa = ra impa = ra per = fido

= li = ce amor o — Schiaffi Schiaffi gra = tio = sissimi

a fare il Seduttor a fare il Seduttor a fare il Sedut.

o mio felice amor o mio felice amor feli = ce a =

Flauti

Oboe

Clarinetti

Corni

Fagotti

= for.

= mor.

pace pace mio dolce te

Arpe for

soro! io conobbi la voce ch'adoro, e che impressa ognor serbo nel cor

/ ridendo, e con sorpresa /

la mia voce

pace, pace mio dolce te-

la vo- ce che adoro, pace, pace

- soro, pace pace mio tenero amor, pa - ce, pace mio tenero amor, pa - ce

pace mio tenero amor

non la trovo, e girai tutto il bosco

questi è il Conte, a la voce il co,

questi è il

= nosco

bella bella non l'hà conos=

Chi Susanna ... sei sorda ... sei muta ? ..

for

p:

ciuta Madama Madama la Comedia idel mio termi-

chi?... Madama la Comedia

= niamo, conso = liamo il bizzarro amator, con = soliamo il bizzarro amator, con = so =

= liamo il bizzarro amator

/: si mette ai piedi di Susanna :/

Si Ma = = dama, voi siete il ben la mia

Cres

f:

p:

Cres

f:

io Son

sposa ah senz' arme Son io

mio

un risto = ro al mio cor concedete

Cres.

for

p.

Q.ti faccio q

Corni in G.

qui faccio quelche volete

ah corriamo, corriamo mio

ah ribaldi . ribaldi

ah corriamo

io son

bene, e le pene compensi il piacer, e – le pene compensi il piacer, e – le

Allo: assai

Flauti

Oboe

A 3 il resto degli Strumenti da fiato si trova alla fine dell'opera

Basilio

pene compensi il piacer

il Conte

gente, gente a l'armi, a l'armi

Antonio

Figaro

Basilio

cosa a =

venne,

finge eccessiva paura: gente, gente ajuto, ajuto

Anton:

cosa a =

il pa = drone

Son perduto

Basilio

cosa a =

Anton:

cosa a =

Duetto

f.

in 8va

Col.mo f.

Col 2.do f.

= venne, cosa avenne

il conti

il Scellerato m'hà tradito, m'hà infamato, e con chi state ave,

in 8va

Sotto voce

Son stor - ditto sbalor - ditto non mi

der

Son

Son stordito sbalor - ditto

p:

non mi

non mi

par che ciò sia ver il con / tira pel braccio Cherubino /

in van resistete, uscite Ma=

o che Scena che piacer

cres

dama il premio or a = vrete di vostra onestà.

il paggio

Ant:

mia figlia

mia

cres

sf

p.

f.

p.

cres

cres

in 8va alta

Madama il con:

Scoperta è la frama, la

madre

cres: sf. p. sf. p.

sf: p: Cres for sf: Cres sf: Conte sta

Susana Conte Barbar Marrell Cherub: Susana per =

Basil:

perfida è qua, la perfida è qua

Conte

Antonio

Figaro

sf 494 p: crescendo sf

for

for

for

= dono per = dono.

nò, nò non sperarlo

per:

p:

for

sus:

perdo = no

nō, nō, non vuò darlo

=dono perdono

perdono

for

for

cresc.

perdo = no

perdo = = no

cres

nò.

nò.

cres

nò

per = dono

perdono

fos

sf

sf. sf. sf. sf. sf p.

sf sf sf sf sf p.

la confessa

alme = no io per loro per =

nò, nò, nò, nò. nò

sf. sf. sf sf sf p.

do no otterrò.

Sotto voce

O Cielo che

che

veggio

De = li - ro

vareg - = gio

che cre = der, che cre = der non

non

non

so

non

so

non

so

ande

Con

Andante

Cont:

più docile io

= Iessa perdono per = dono perdono

fiolonzello

p.

Sono

ile io

ongello

Creo

Unis

fp

Sono, e di = co di si, e di = = co di si.

Sottovoce

Ah

ah

Sottovoce ah

ah

ah

Ah

Basso.

p: cres

p: cres

tutti contenti Sa - remo cosi Sare - - mo co:

Decres

Decres

Decres.

=si ah tut = = = ti contenti saremo cosi ah tut = = ti con

ah tutti contenti saremo cosi ah tut = = ti

ah ah ah ah

ah tutti con

ah tut = ti

ah tut = = ti

ah tut = = ti

in gva alta

renti Sa = = re = = = = = mo Sa = = remo co =

contenti Sa = = = remo Sa = re = mo co =

tenti

contenti Sa = = = remo Sa = remo co =

allo: assai

Unis

allo: assai

Come sta

allo: assai

= si

= si

= si

= si

= si

= si.

questo

questo

allo: assai

giorno di tor - menti di ca - pricci, e

giorno

Unis

sf

sf

sf

sf

Di fol - lia in contenti, e in alle = gria Solo a -

in contenti, e in alle =

in

in

in

p.

mor può terminar Solo amor può termi =

= gria Solo amor può terminar Solo amor

Unis

Col Basso

= nar Sposi amici al ballo al gioco alle

Col Flauti

mine date foco, date foco.

Unis

Col Basso

p ed al suon di lie=ta=

p ed al

p ed al suon — al suon

p ed — al suon — di lieta

marcia corriam tutti a fes - teg - - giar -

marcia corriam tut - ti a fes - teg - giar

Di lieta marcia cor - riam tut - - ti tut - ti a festeg -

marcia corriam tut - ti a festeg - giar

Unis.

Col Bas

in alta

corriam tutti a fes - teg = giar

corriam.

= giar, corriam tut - - ti a fes = teg = giar.

corriam

p piu allo.

Cò mesta p

cres:

cresc.

Corriam tutti

corriam

p corriam tutti

corriam tutti

p

p

p

Cres.

cres

tutti, corriam tutti, corriam tutti, corriam tutti a festeg=

corriam

Corriam

cres

506

Cres

Unis

creo

Cres

=giar

Corriam tutti

corriam

Corriam tutti

Cres

Corriam tutti

Cres

Cres

Cres.

cres

creo

cres

corriam

cres.

tutti, corriam tutti, corriam tutti, corriam fuit=ti a festeg"

corriam

corriam

giar a festeg = giar, a festeg = = giar a

festeg = = giar

Unis.

Fine dell'opera

Nozze di Figaro

Nº 16: Scena X:

Finale Atto 2do

Fagotti

Allo molto:

p:

p:

f:

f:

unis

Clarinetti
In B:

Andte

Fagotti

p:

p: cres:

cres:

p: cres:

p: cres:

cres:

f:

fp: fp: fp: f:

cres:

p:

cres:

f:

p:

cres:

fo:

Flauti

Oboe

Clarinetti

col'oboe:

In B:

Fagotti

Trombe:

In Eb:

Timpani

Allo assai:

col Fla:

unis

upis

p:

f: p:

cres: f:

3.

p:

p:

p:

p:

p:

unis

unis

unis

unis

unis

p:

7.

Con Oboe

Col Oboe:

17

Col Oboe

Col Oboe

Prestissimo

Prestissimo

cres:

cres:

cres:

p: cres: f:

p: cres:

p: cres: f:

Fine Dell'
Aria Da

N.o 19. Atto 2.do Sestetto. Le nozze di Figaro, il resto degli strumenti da fiato.

Oboe.

in F

Corni

Fagotti

Allo modo

cresc:

cres.

Atto 2do. si dopola Marcia

№ 25 Coro.

in C

Clarini

Timpani in C

Allegretto.

9

2

6

2

2

in 8va

in 8va

8va

Fine

Recitativo Sacet.

Ffo 2b.

Clarini

Timpani

p.

2

2

2

in 8va

8va

in 8va

Corni in D

Fagotti

All.o assai

p f:

f

p

unis

p p p f f f unis

p f: p: f: f

p f: p cres: f

Andte

cres

fff

f

de tres:

cres:

ff

f

de tres:

Allo assai

Clarinetti in A

Corni in G

Fagotti

in D
Trombe

Tympany

Allo assai

unis

uni

unis

unis

unis

pp cres.

f

cres:

f

f

pp cres: f:

ppp cres: f:

p cres: f:

unis

Fine dell'opera

R. BIBLIOTECA ESTENSE MODENA
cc. 545

2. 7. i.